

**Ustionato
Scoppia
la bombola
del gas**

Rientrato da poco in casa, stava accendendo il fornello per un caffè nel suo appartamento in via Gradoli 96, interno 3, lungo la Cassia. All'improvviso un boato ed una fiammata. Il fuoco lo ha raggiunto al volto e alle mani. Fortunatamente Riccardo Del Vecchio, soccorso e trasportato all'ospedale Villa San Pietro, se la caverà in 30 giorni per le ustioni di secondo e terzo grado riportate.

Riccardo Del Vecchio pensava di distendersi un po' prima di cena, nel suo piccolo appartamento, un angolo cottura e un angolo notte, ha acceso il fornello per riscaldare del caffè. La bombola del gas però aveva una perdita, impercettibile ma fatale. È stato un attimo, la fiamma del fiammifero e il boato. Del Vecchio è caduto a terra, stordito. Ci hanno pensato i vigili del fuoco e la polizia a soccorrere e a trasportarlo al Villa San Pietro dove è stato ricoverato e giudicato guaribile in 30 giorni. Il monarca di Del Vecchio è rimasto completamente bruciato dall'incendio sviluppatosi, ed è stato dichiarato inagibile dai vigili che hanno evacuato anche l'appartamento soprastante in attesa di ulteriori verifiche statiche.

**Il Psi sullo Sdo
«La polemica sulla nomina
dell'architetto giapponese
è strapaesana»**

**«Tange non si tocca.
Più poteri al Comune»**

«Nella legge per Roma capitale servono norme giuridiche e finanziarie che diano al Campidoglio un ruolo di primo piano, servono condizioni di esproprio eque che blocchino la rendita parasitaria». Conferenza stampa del Psi sul progetto Sdo: difesa di Tange e riconferma dei tre saggi, ultimatum per l'approvazione delle delibere, «dopo maggio non si riuscirà più a spendere i soldi».

ROBERTO GRESSI

«L'attacco a Tange? Una polemica provinciale e strapaesana, non vorremmo che dietro all'aggressione alla qualità della proposta si nascondesse un attacco al criterio seguito per garantire l'indipendenza da interessi enormi... La delibera che dà il via alla progettazione del sistema direzionale orientale? Va approvata entro maggio, altrimenti sarà difficile spendere i miliardi stanziati... Le condizioni politiche nella giunta? Dovrebbero esserci, certo da ora mettiamo in mora ogni ulteriore ritardo...».

Conferenza stampa del presidente Gianfranco Redavid, dell'assessore al piano regolatore Antonio Pala, del segretario provinciale Sandro Natalini, gli «uomini d'oro» del Psi

**Novità sulle aree
«Nella legge per Roma
servono norme
per evitare speculazioni»**

**«Nella legge per Roma
servono norme
per evitare speculazioni»**

per il progetto Sdo, giunto ormai a ventisei anni e zero «mattoni». «Noi siamo pronti - dicono in sostanza i socialisti - abbiamo le nostre proposte di delibera e chiediamo chiari pronunciamenti della giunta, sfidiamo la Dc su un terreno, quello della riqualificazione della città, dove si gioca la credibilità dell'amministrazione». Qualche novità nella posizione del Psi per quanto riguarda il controllo delle aree: sembra accantonata l'idea secondo la quale «l'esproprio dei terreni sarebbe la via migliore, ma purtroppo non si può fare...». Ora il Psi ritiene fondamentale la questione del regime dei suoli, per evitare che nelle aree destinate all'edificazione si inserisca la rendita parasitaria, e chiede che nella legge per Roma capitale si prevedano gli strumenti giuridici e finanziari per consentire al Comune di avere in mano le leve per il controllo del progetto del sistema direzionale orientale. «Che la direzione di opere di questa importanza sia tutta in mano pubblica - dice il prosindaco Redavid - è tendenza generalizzata anche in Occidente, niente a che vedere con la sovietizzazione, si può pensare poi anche a forme di riconversione...». Quali forme e quali costi per l'esproprio? «Toccherà agli esperti formulare ipotesi - dice Pala - ma potrebbe andar bene l'indennizzo proposto dalla legge per Napoli, e in ogni caso una norma che consentisse l'acquisizione delle aree a prezzi equi». La legge per Roma capitale



Gianfranco Redavid



Antonio Pala

vede indennizzati al prezzo di mercato, contrariamente a quanto proposto dal disegno di legge governativo per Roma capitale che prevede una maggioranza del trenta per cento.

La proposta di delibera che i socialisti sottopongono alla giunta e al consiglio prevede l'istituzione di un comitato interassessoriale presieduto dal sindaco con compiti di coordinamento, programmazione e controllo, l'affidamento dell'incarico di consulenza tecnico-scientifica per l'elaborazione del progetto Sdo al professor Sabino Cassese, all'ingegnere Gabriele Scimemi, all'architetto Kenzo Tange (non sono progettati, ma consentiti, spiega Pala). L'incarico di elaborazione dei progetti

**Campidoglio
«Salviamo
la Magliana
dal degrado»**

In consiglio comunale tutti i partiti sono stati d'accordo: Magliana non si può lasciare sola, abbandonata ad un lento, inesorabile degrado. Per questo, dopo i drammatici fatti di violenza che hanno sconvolto tutto il quartiere, hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna la giunta e il sindaco a realizzare provvedimenti indispensabili per la qualità della vita del popolare quartiere romano. Per risolvere i problemi che lo assillano, consentendo che la Magliana non è il Bronx, ma una zona periferica della città in cui urgono interventi mirati. Questi i punti più importanti dell'ordine del giorno: l'acquisizione degli spazi liberi per un centro polivalente culturale, la realizzazione del parco attrezzato Pian Due Torri, apertura del centro di primo intervento per l'assistenza ai tossicodipendenti e del polambulatorio, il potenziamento della rete dei trasporti, la soluzione dei problemi aperti tra Comune, Emap e abitanti per le case occupate, l'istituzione di un posto fisso di polizia.

**Parcheggi
Approvato
il piano
di Palombi**

La giunta capitolina vuole accorciare i tempi. In attesa che siano approvati gli stanziamenti previsti dal provvedimento di legge Tognoli, il pentapartito di Signorile ha deciso la localizzazione delle aree dove verranno realizzati i nuovi parcheggi romani. L'accelerazione dei tempi rispetto al provvedimento Tognoli si spiega con l'intenzione di sentire i pareri di tutte le forze politiche per poter concordare eventuali modifiche. Il piano predisposto dall'assessore Palombi prevede due tipi di parcheggi. Il primo tipo verrà creato utilizzando fondi del Comune, già inseriti nel piano investimenti dell'88. Si tratta di parcheggi «di scambio», situati in superficie in prossimità delle stazioni periferiche della metropolitana, delle ferrovie in concessione e delle ferrovie statali, pensati per agevolare il passaggio al mezzo pubblico. Per il secondo tipo, i parcheggi multipiano, previsti intorno all'area centrale della città e molto più costosi, si ricorrerà invece al finanziamento statale. Non è stato deciso niente sul sistema di costruzione, per cui bisognerà attendere che si risolvano i contrasti sorti intorno alla proposta di affidare la realizzazione del piano al consorzio Roma Park.

**Medicine
«Decidiamo
subito
sulla spesa»**

I farmacisti hanno già lanciato il grido d'allarme. I soldi del fondo sanità basteranno solo fino a ottobre. Dopo di nuovo medicine e pagamento in farmacia. Ieri in consiglio regionale Pasquale Napoli, capogruppo del Pci, ha presentato, durante il dibattito sul bilancio, una pregiudiziale: non approviamo i conti prima di sapere come stanno veramente le cose nel settore della spesa farmaceutica. «Sembra che quest'anno manchino 250 miliardi - ha detto la Napoli - vogliamo che il presidente Landi e l'assessore alla sanità Zianoni ci dicano cosa vogliono fare ora e non quando i soldi saranno finiti». Il presidente della giunta si era infatti impegnato l'anno passato a mettere in bilancio la cifra vera stando il governo che invece sostituisce ogni anno la spesa per i farmaci. «Chiediamo conto di quelle promesse - ha chiuso il capogruppo del Pci - altrimenti presenteremo una pregiudiziale formale per impedire il voto sul bilancio fin quando non ci sarà un chiarimento».

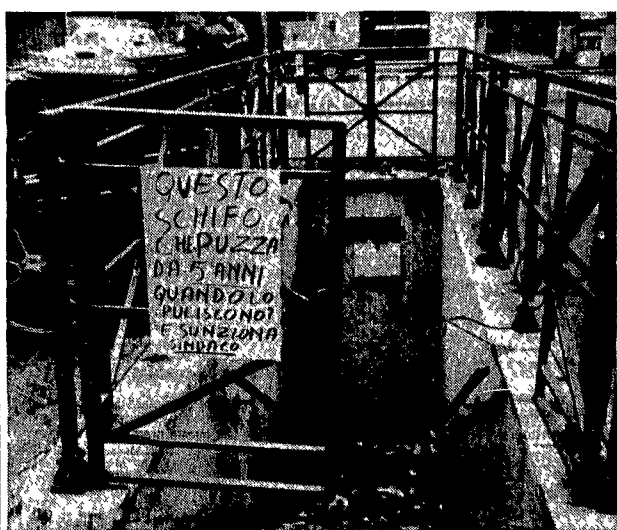
**Il dibattito sui conti '88 della Regione
Duecento emendamenti
per il controbilancio Pci**

Un bilancio da 10.400 miliardi, con qualche piccola novità ma ancora «prigioniero della logica di schieramento del pentapartito». Si conclude oggi alla Pisana il dibattito sul bilancio regionale. Ieri i comunisti hanno presentato le loro proposte e dato un giudizio negativo sui conti della Regione. Gli emendamenti vogliono introdurre cambiamenti radicali nella spesa. Il voto finale è previsto per domani.

LUCIANO FONTANA

«C'è qualche timida novità ma il giudizio del Pci sulla proposta di bilancio è negativo... È inattuabile a colpire le cause di fondo della crisi della Regione». Nella maratona del bilancio alla Pisana ieri è stato il giorno delle opposizioni. I comunisti hanno presentato il loro controbilancio (con un intervento del vicepresidente del consiglio Angiolo Marroni), il conto dei soldi persi dalla giunta negli anni passati e i primi emendamenti (su Roma-Capitale ha parlato Francesco Speranza).

Il bilancio '88 preparato dall'assessore Franco Splendori supera quest'anno i diecimila miliardi: per la precisione 10.400 miliardi contro i 7.921 dell'anno passato. Un balzo all'«in» delle previsioni di spesa dove sanità e trasporti fanno la parte del leone: alla prima 6.330 miliardi, al secondo 1.400 miliardi. Il turbinio di finanziamenti non si è esaurito però in interventi effettivi. Prima del dibattito il comunista Pietro Vitelli ha dimostrato che nel 1986 la giunta non ha speso ben tremila dei miliardi previsti. Per l'87 i conti non sono definitivi ma la cifra sarà più alta. È rimasto sulla carta l'83% dei soldi per l'energia, l'87% per l'edilizia, l'80% per la viabilità e per l'industria, addirittura il 96% delle somme per il lavoro. Una débacle.



È un servizio ma non sembra molto «igienico»

Di nome sono igienici, di fatto, a quanto pare, molto meno. L'anonimo cartello affisso all'ingresso dei gabinetti pubblici di piazza Zanardelli richiama l'attenzione su un problema forse piccolo ma certamente molto sgradevole per chi abita o si trova a passare nelle vicinanze. Sempre sul fronte dei servizi igienici, è stata ridotta ieri a 200 lire la tariffa per l'uso dei gabinetti pubblici automatici, precedentemente fissata in 300 lire. La tariffa c'è, i gabinetti, per il momento, ancora non l'Amnu ha comunque promesso di installarne presto diciannove.

**Bollo auto
Riconono
al Tar
i consumatori**

È illegittima l'integrazione del bollo automobilistico per gli utenti la cui tassa di circolazione scade nel 1988? Deciderà il Tar. Lunedì prossimo, la seconda sezione del Tribunale amministrativo del Lazio deciderà in merito al ricorso presentato dal Codac (Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori) per conto della proprietaria di una Fiat 126 la quale, secondo il decreto legge che obbliga all'integrazione della tassa automobilistica, dovrebbe pagare 300 lire di integrazione e settecento di tassa postale. Secondo gli avvocati Rienz e Perna, legali del Codac, si configura un'ipotesi in cui «rimpiangere le casse dell'erario pubblico non afflurano solo le trecento lire della tassa automobilistica imposta con semplice decreto ministeriale, ma anche le settecento lire che inopinatamente si trasformano così in prestazione imposta, quindi in tributo pari al primo».

**Eroina
Arrestati
tre
spacciatori**

Si appartavano in un sottoscala per consegnare le dosi di eroina ai tossicodipendenti del quartiere. Maurizio Di Marco, 26 anni, la coetanea Anna Graziano e il trentaquattrenne Fabio Zarelli sono stati colti sul fatto al termine di una serie di appuntamenti l'altra sera in via Scarpanto 59 dagli uomini del IV distretto di polizia al comando del dott. Carnevale. Quando i poliziotti hanno fatto irruzione nell'edificio, Di Marco, detto «il Nigiariano», ha passato un ovulo alla donna, che ha tentato di nascondere nel proprio corpo. Anna Graziano è stata subito portata al reparto ginecologico del Policlinico, dove i sanitari le hanno estratto dalla vagina l'ovulo, contenente dieci grammi d'eroina. Lo stesso sottoscala era la base operativa anche del terzo arrestato Fabio Zarelli è stato infatti sorpreso mentre consegnava alcune dosi d'eroina a tossicodipendenti.

**L'assassino di Pasolini
Toma in carcere Pelosi:
faceva parte di una banda
che falsificava assegni**

Pino Pelosi, il giovane assassino di Pierpaolo Pasolini, torna nuovamente in carcere. Farebbe parte di un'organizzazione - capeggiata da Carlo Pisanelli, di 50 anni, già agli arresti domiciliari - specializzata nella ricettazione, falsificazione e riciclaggio di assegni circolari rubati. Assieme ai due, i carabinieri del reparto operativo della legione Roma, hanno arrestato altre cinque persone. Si tratta di Luigi Paoli, 44 anni, Fausto Maria Carnevali di 50, Gianfranco Salustri di 32, Elio Capatano di 42 e Grazia Di Grazia di 31. L'accusa è per tutti di associazione a delinquere, ricettazione e truffa aggravata continuata. Durante le perquisizioni sono stati sequestrati assegni circolari per un valore di 500 milioni, decine di carte di identità, patenti di guida e l'attrezzatura per le falsificazioni. Gli inquirenti stanno

Assemblea nel quartiere con l'assessore Palombi

**Gli abitanti di Monti
«Zona blu anche per noi»**

Monti muore di traffico e la giunta deve intervenire immediatamente per salvarlo dal degrado. In una assemblea dei cittadini del rione l'assessore al traffico Massimo Palombi e il presidente della circoscrizione Luciano Argiolas hanno risposto negativamente alla richiesta di estendere la «zona blu» anche a Monti. Probabilmente sarà introdotta una viabilità che impedisca il traffico di attraversamento.

MAURIZIO FORTUNA

«Il rione Monti è uno dei più antichi del centro storico e l'unico modo per salvarlo dal degrado è quello di inserirlo nel perimetro della «zona blu». La richiesta degli abitanti di Monti è semplice, quasi banale, ma non ha trovato molti estimatori fra gli amministratori cittadini presenti all'assemblea, svoltasi ieri sera, sul degrado del rione, inetta dal comitato per l'ambiente di Monti. L'assessore al traffico Massimo Palombi e il presidente

capito che Monti muore di traffico il recente provvedimento di chiusura al traffico del centro storico ha ridotto Monti ad essere la valvola di scampo del traffico di attraversamento del centro storico. Via dei Serpenti, via del Boschetto, salita del Grillo sono diventate delle vere e proprie marea di lamiere. La mancanza di parcheggi, l'assenza di marciapiedi dovunque, l'impossibilità di passare perfino per i mezzi di soccorso, aria irrespirabile. L'unico rimedio sembra essere quello della chiusura. Il comitato si è espresso contro l'istituzione della viabilità ad «U» che non risolverebbe il problema e creerebbe una enorme camera a gas (di scappamento). Le risposte degli amministratori non sono state risolutive. Argiolas ha ricordato come il progetto ad «U» sia della circoscrizione e che dovrà essere attuato non appena saranno istituite le commissioni competenti, per il resto ha ricordato agli abitanti di Monti che «Roma è grande, risolvere il problema qui vuol dire creare uno vicino». Palombi ha invece dato ragione all'assemblea: «Far rientrare Monti nella zona blu sarebbe la soluzione migliore, purtroppo adesso non si può fare. Forse dopo i rilevamenti di primavera della zona chiusa al traffico la giunta potrà decidere aggiustamenti alla «zona blu», ma per adesso non se ne parla». Secondo Palombi la «U» sarebbe comunque un deterrente al traffico e funziona meglio quando è limitrofa alle zone chiuse. L'assessore ha anche detto di stare facendo pressioni garbate al «messaggero» la cui topografia, in via Urbana crea gravissimi problemi agli abitanti. Qualcosa si farà, probabilmente, ma chissà quando.

**Nel Padiglione dello Spazio
alla 35ª Rassegna Elettronica dell'Eur**

**Una tuta Nasa di «Annata»
e due vettori «Ariane»**

L'ampio padiglione del «Salone mostre» del Palazzo dei Congressi dove si svolge la Rassegna Elettronica costituisce forse il punto focale di interesse per i visitatori, in quanto raggruppa la maggioranza delle aziende italiane che si occupano di Spazio. L'originalità dell'allestimento, il gioco di luci e di colori soffuse le prime, montate all'azzurro i secondi creano istanti di magia. Due sono comunque le attrazioni di maggiore interesse: i perfetti modelli in scala 1/10 dell'Ariane 4 e dell'Ariane 5, e una tuta spaziale, autentico reperto americano dei primi lanci della Nasa, presentato dalla Microtecnica. Gli Ariane sono simili ai prototipi che saranno lanciati nello spazio, il primo nel giugno prossimo e l'altro negli anni 90. La tuta spaziale evidenzia le sue complesse parti elettroniche e meccaniche che sono state definite per la loro perfezione la più piccola piattaforma spaziale autonoma miniaturizzata. Diavolo della presenza delle industrie spaziali. La Rassegna ha avuto il merito di ospitare nomi prestigiosi come il Piano Spaziale Nazionale, l'Essa (European Space Agency), l'Aeritalia, la Fiat, la Gavezzi, la Selena Spazio, la Nardi, l'Officine Galileo, la Telespazio, la Laben e la Sma Telespazio, che gestisce in esclusiva le telecomunicazioni via satellite in Italia. Il documento suggerimento i suoi 25 anni di esperienza; la Selena Spazio presenta fra l'altro il progetto Argo, sistema di comunicazione via satellite destinato alla protezione civile italiana. Interessante anche il materiale esposto della Itelstat che realizza il più importante e impegnativo programma del Piano Spaziale Nazionale che ha lo scopo di realizzare una rete numerica preoperativa via satellite per potenziare e migliorare i servizi e le prestazioni della rete telefonica terrestre. La Fiat documenta i progetti delle installazioni di sistemi e apparecchiature ad alta tecnologia nei settori dello spazio, dell'intelligenza artificiale, dell'informatica avanzata, e del controllo e sorveglianza dell'ambiente mediante grandi sistemi elettronici. La Selena Spazio presenta il progetto Argo, moderno progetto di un sistema di comunicazioni destinato alla protezione civile italiana.

**RASSEGNA
INTERNAZIONALE
35ª
ELETTRONICA
NUCLEARE
AEROSPAZIALE**

22-27 Marzo 1988
Roma - Palazzo dei Congressi EUR
Orario: 09.00-19.30



- Settori espositivi:
- TELECOMUNICAZIONI-ELETTRONICA
 - SPAZIO - Padiglione Spaziale Europeo
 - ENERGIA
- Programma congressuale:
- 35° Congresso per l'Elettronica 22-24/3
 - 28° Convegno Internazionale sullo Spazio 24-25/3